



Sergio Aribas



Pedro De Ujeto



Jorge Jiménez



FORMENTERA SOTTO IL MARE



Carlos Hernández



Juan Ribas



Pedro De Ujeto

Formentera sotto il mare

Edita i publica:
Consell Insular de Formentera
Gener 2014

Dipòsit legal:
DL F 64-2013

Disseny gràfic:
patrigea@gmail.com

L'ULTIMO PARADISO

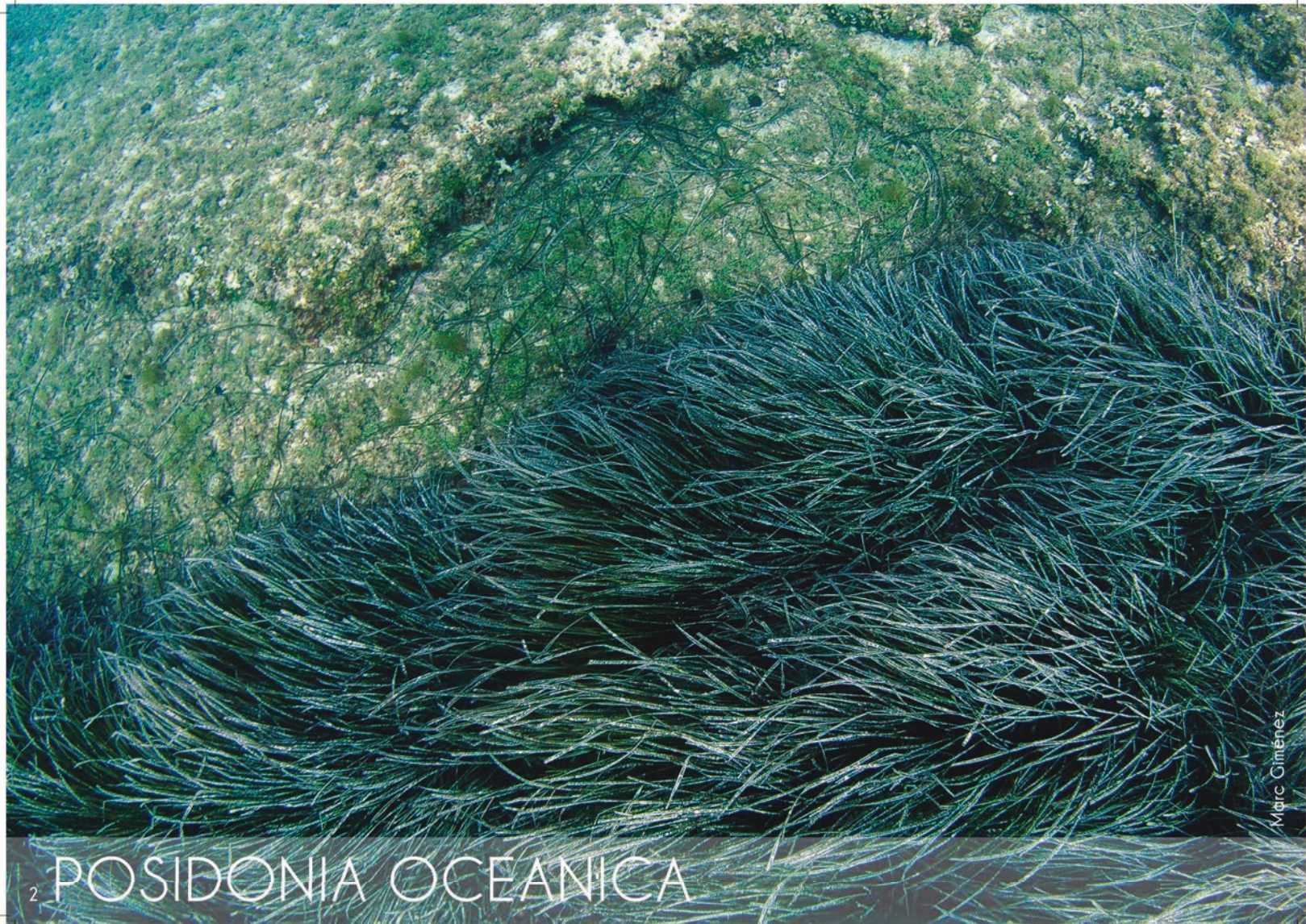
Formentera è conosciuta indubbiamente per le sue paradisiache spiagge di sabbia bianca finissima, ma esiste anche un altro paradiso, occultato dalle acque del mare, che attende di essere scoperto.

I fondali del litorale di Formentera senza dubbio possono essere qualificati eccezionali, e sono ritenuti da tutti i subacquei che hanno avuto l'occasione di immergersi nelle nostre acque, tra i migliori del Mediterraneo.

L'abituale tranquillità e limpidezza delle acque dell'isola, grazie alle praterie di *Posidonia Oceanica*, rendono Formentera il luogo perfetto per gli amanti delle immersioni e della fotografia subacquea, giacché permettono una visione magnifica a distanza e profondità considerevoli.

Nel 1999 fu costruita la "Riserva marina di Es Freus di Ibiza e Formentera" allo scopo di salvaguardare l'ambiente naturale, ed è all'interno di questa zona dove si trova la maggior parte dei punti di immersione più interessanti per la loro ricchezza biologica e gli impressionanti fondali marini.





Marc Giménez

2 POSIDONIA OCEANICA

LA PERLA DEL MEDITERRANEO

Formentera non sarebbe conosciuta per le sue paradisiache spiagge di sabbia bianca finissima se non fosse per le sue praterie di Posidonia Oceanica.

Si tratta di una pianta acquatica, endemica del Mediterraneo, che colonizza i fondali sabbiosi formando praterie sottomarine di notevole importanza ecologica, che formano uno dei principali ecosistemi del Mediterraneo per diverse ragioni:

- Offre rifugio e alimento a pesci, bivalvi, gasteropodi, echinodermi e tunicati, oltre ad esserne la zona di riproduzione.
- Fornisce ossigeno all'acqua grazie alla fotosintesi e assorbe CO₂, cosa che contribuisce sostanzialmente alla limpidezza e alla trasparenza dell'acqua.
- Protegge il litorale dall'erosione consolidando il substrato e agendo da barriera naturale con l'attenuazione della forza delle onde e delle correnti.

Nel 1999, le praterie di Posidonia Oceanica presenti a Ibiza e Formentera ed appartenenti al Parco Naturale di Ses Salines sono state dichiarate Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Tali praterie sono le fondamentali responsabili della grande biodiversità presente nelle acque che circondano l'isola. Difatti, tra Ibiza e Formentera si trova la più grande prateria continua di Posidonia Oceanica del Mediterraneo (il più grande esemplare conosciuto di questa pianta), con una superficie di 700 km quadrati e 100.000 anni di antichità.



Alberto Callucci

4 IMMERSIONI

IMMERSIONI

Battesimo delle immersioni

L'isola offre l'ambiente e le condizioni perfette per entrare nel mondo delle immersioni, dando l'opportunità ai principianti di effettuare il battesimo direttamente in mare, immergendosi in ambienti estremamente paradisiaci come la Riserva marina di Es Freus.

E per chi, dopo il battesimo, desidera continuare ad immergersi, nelle scuole di immersione di Formentera è possibile seguire corsi per principianti, così come corsi avanzati.

Corsi

PPADI Open Water Diver
Scuba Diver
Advanced Open Water Diver
Rescue Diver
Dive Master
Corsi di fotografia

Corsi avanzati: naturalista subacqueo, immersione profonda, Nitrox, EFR (Emergency First Response, che insegna ai partecipanti come comportarsi in situazioni di emergenza che mettono a rischio la vita), ecc.

Inoltre, il PADI Bubblemaker, un metodo perfetto di inserire i bambini da 8 anni in su nel mondo delle immersioni a circa 2 metri di profondità, con la vicina e attenta supervisione di un istruttore PADI.



Jordi Benítez

6 SNORKELING

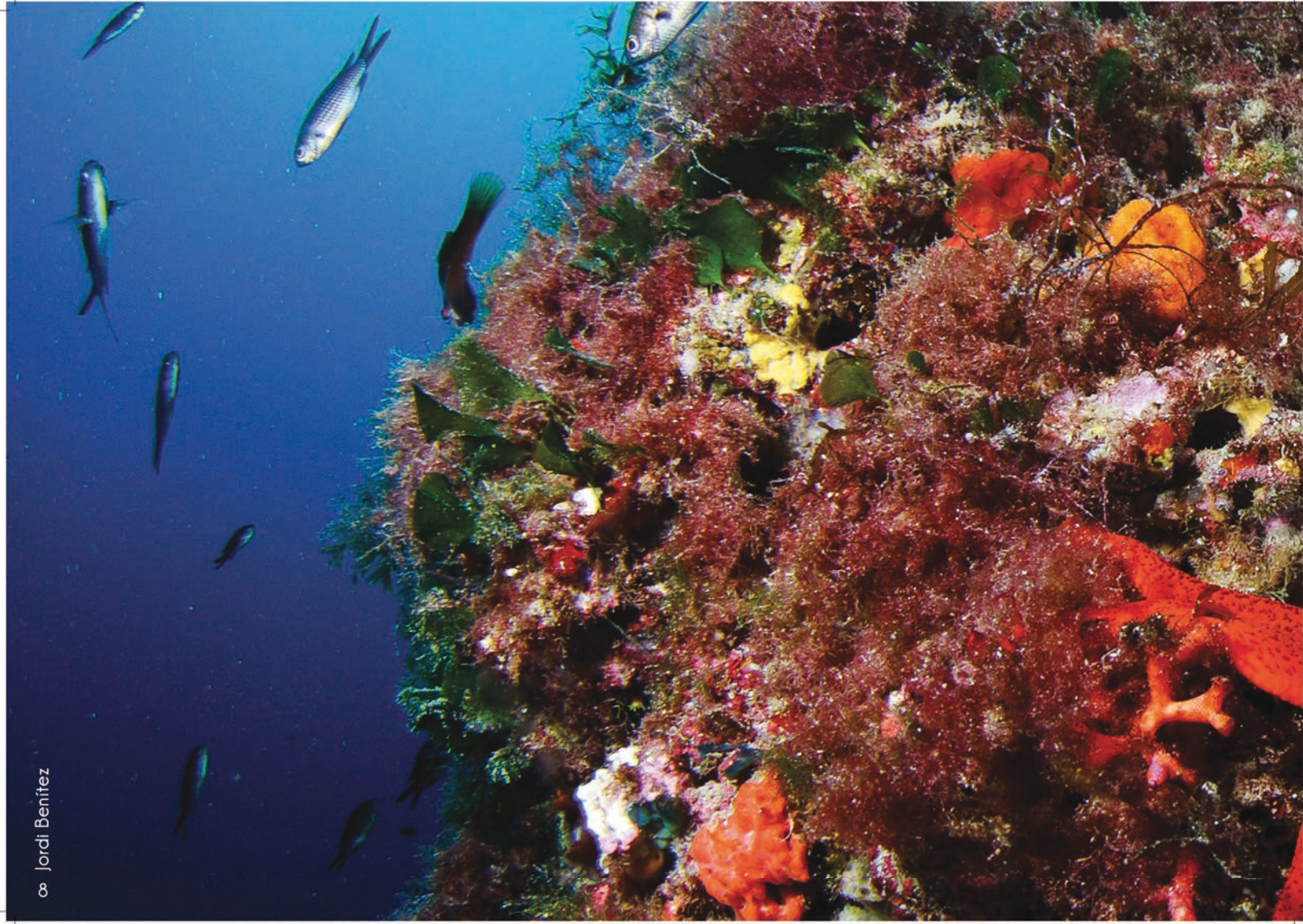
SNORKELING

Snorkeling

Questa modalità permette di raggiungere i luoghi più reconditi dell'isola ed esplorarli semplicemente con pinne, maschera e boccaglio. Formentera è caratterizzata dai suoi fondali di sabbia bianca, che acquisiscono tutte le tonalità possibili, dal verde più chiaro al blu più intenso. Possiede inoltre spettacolari fondali rocciosi che ospitano una flora e una fauna ricche e variate.

Punti di immersione più importanti:

	PROFONDITÀ		LIVELLO	FONDALE
	MAX	MIN		
PIATTAFORMA MARIANA	33 m	11 m	Avanzato	Relitto su sabbia e Posidonia
PUNTA PRIMA	31 m	8 m	Intermedio	Scogli, sabbia e Posidonia
PUNTA DI SA GAVINA	28 m	8 m	Principiante	Scogli, sabbia e Posidonia
ES RACÓ ALT	12 m	5 m	Principiante	Sabbia
ROCABELLA		12 m	Principiante	Scogli, sabbia e Posidonia
ES BANC	24 m	3 m	Principiante	Sabbia e Posidonia
EL ARCO	17 m	15 m	Principiante	Scogli e sabbia



An underwater photograph of a vibrant coral reef. The scene is filled with various types of coral, including branching and table corals, in shades of red, orange, yellow, and green. A large, bright red starfish is prominent in the lower-left foreground. A semi-transparent grey rectangular box is centered over the image, containing the text 'PUNTI DI IMMERSIONE' in white, bold, sans-serif capital letters.

PUNTI DI IMMERSIONE



PIATTAFORMA MARIANA

PROFONDITÀ: DA 11 A 33 METRI

LIVELLO: INTERMEDIO - AVANZATO

FONDALE: struttura di blocchi adagiati su un fondo sabbioso popolato da Posidonia.

Si tratta di un'antica piattaforma galleggiante usata un tempo come piscifattoria per l'allevamento delle orate in pieno Mar Mediterraneo e che, per mancanza di manutenzione, affondò nel 1996 dopo una serie di temporali tra l'isola di Formentera e l'isolotto di Espardell. Questa enorme struttura giace sul fondo del mare ed è diventata uno dei luoghi di immersione più richiesti per la sua spettacolarità e per la ricchezza delle specie marine che la abitano permanentemente, sicuramente perché si trova nella Riserva marina des Freus d'Eivissa i Formentera, cosa che fa sì che la flora e la fauna marine proliferino quasi senza alcuna aggressione estranea all'ecosistema a cui appartengono.

Un banco di barracuda nuota abitualmente intorno al relitto come un guardiano indifferente all'interesse dei subacquei. La piattaforma è anche luogo di residenza di innumerevoli crostacei, murene, gronghi, cernie, scorfani e ricciole che rendono questa immersione uno spettacolo per i sensi.

PUNTA PRIMA

PROFONDITÀ: DA 8 A 30 METRI

LIVELLO: INTERMEDIO

FONDALE: blocchi di scogli e fondale sabbioso



Si tratta di un'immersione in una parete praticamente verticale di circa 30 metri di profondità ai piedi della quale si sono man mano depositati grandi scogli, prodotto del distacco dalla rupe del capo di Punta Prima.

Questo insieme di scogli e crepe è diventato il rifugio di numerose specie come cernie, polpi, scorfani rossi, murene, gronghi, aragoste, corvine o saraghi, tra le altre. Raggiungendo la fine di questa impressionante parete ritroviamo una spianata sabbiosa dove è possibile vedere specie proprie di questo habitat, come razze, pesci prete, pastinache o tracine.

È un'immersione indicata per qualsiasi livello perché già a circa 10 metri si trova una piattaforma ideale anche per i principianti.





PUNTA DI SA GAVINA

PROFONDITÀ: DA 8 A 22 METRI

LIVELLO: INTERMEDIO

FONDALE: piattaforma rocciosa e scogliera



L'immersione si effettua lungo una piattaforma rocciosa dal dolce pendio che termina con una parete che precipita fino ai 22 metri di profondità. Questa serve da supporto ad alghe, coralli e spugne che le conferiscono un colore intenso. Nella parete si trova una piccola grotta che ospita un'infinità di crostacei, molluschi e pesci.

Durante l'immersione abitualmente si vedono banchi di corvine, salpe e saraghi, murene, gronghi e cernie nascosti in crepe o fessure.

ES RACÓ ALT

GROTTE DI PUNTA RASA

PROFONDITÀ: 12 METRI

LIVELLO: BASE

FONDALE: grotte dal fondale sabbioso



Navigando verso il sud di Punta Rasa si trovano le grotte di Sant Guillén. Sono delle grotte caratterizzate da una grande luminosità e dagli spettacolari contrasti delle tonalità azzurre dovute al fatto che, trovandosi a poca profondità, la luce filtra illuminando gran parte della caverna principale.

Le grotte dispongono inoltre di camere d'aria attraverso le quali filtra la luce, permettendo così di vederne le pareti interne.

È un'immersione che per la sua semplicità è eccellente per subacquei di livello poco avanzato.





ROCABELLA

PROFONDITÀ: 12 METRI

LIVELLO: BASE

FONDALE: sabbia e Posidonia



È un'immersione molto semplice, pensata per immergersi a poca profondità nelle grandi praterie di Posidonia. È uno degli ecosistemi più produttivi del Mar Mediterraneo, che offre riparo e alimenti a diverse specie marine, oltre a proteggere il litorale dall'erosione delle onde e ad ossigenare l'acqua grazie alla fotosintesi.

ES BANC

PROFONDITÀ: DA 8 A 23 METRI

LIVELLO: BASE

FONDALE: roccioso e sabbioso

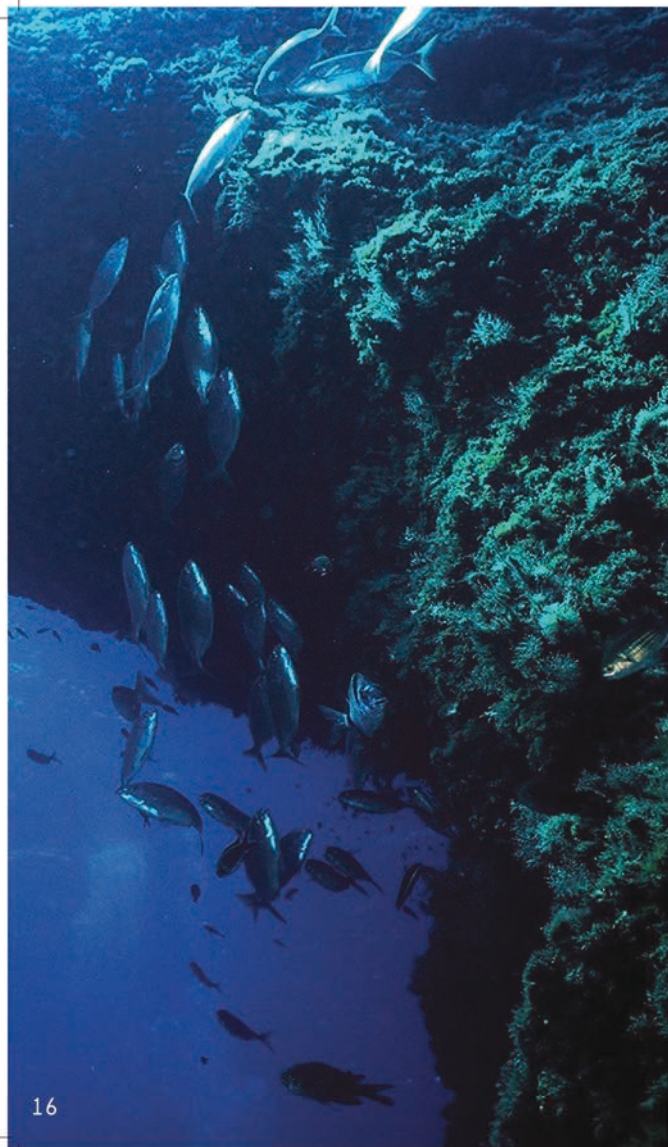


L'immersione inizia su una piattaforma rocciosa che si estende fino ad una parete che termina in un fondale sabbioso a circa 23 metri di profondità. Questa bianchissima spianata sabbiosa ospita diverse specie, come razze, tracine o grugnitori, così come seppie e calamari che si nascondono tra le piante di Posidonia che la ricoprono parzialmente.

Sulla parete rocciosa c'è una piccola grotta creata dall'erosione del mare, popolata da anemoni, spugne e da diversi crostacei, tra le altre specie.

Nelle correnti intorno alla parete nuotano ricciole, salpe e saraghi e dalle crepe si affacciano spettacolari cernie e murene pronte a catturare tutti i tipi di pesci dei quali si alimentano.





EL ARCO

PROFONDITÀ: DA 4 A 18 METRI

LIVELLO: BASE

FONDALE: scogli e sabbia



Nella zona di Can Marroig, due archi di roccia immersi a poca profondità formano un paesaggio sottomarino spettacolare che ospita una grande varietà di flora e fauna, rendendolo il luogo ideale per gli amanti della fotografia.

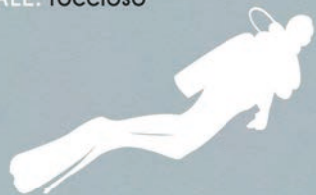
Alghe, coralli o spugne, per fare qualche esempio, vivono sulle sue pareti, inoltre, durante l'immersione è possibile incontrare banchi di barracuda che nuotano intorno alle strutture rocciose, oppure polipi, scorfani, cernie o triglie che vivono alla sua base.

EL DADO

PROFONDITÀ: DA 10 A 35 METRI

LIVELLO: BASE

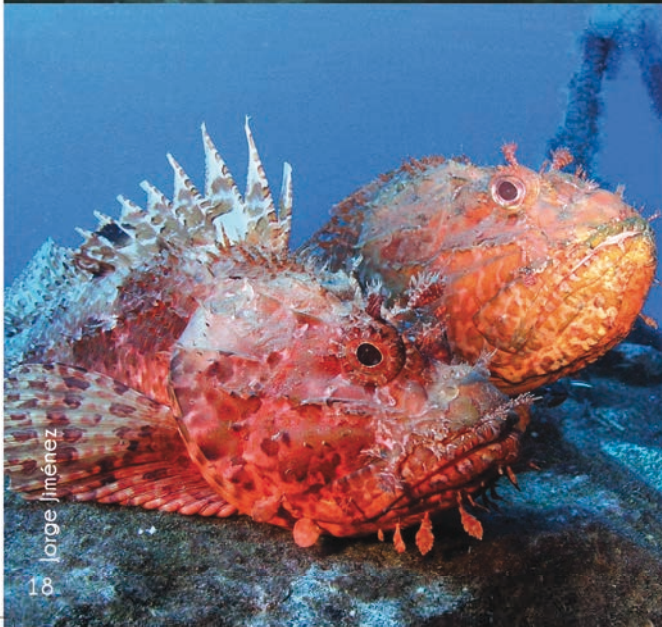
FONDALE: roccioso



È uno dei punti di immersione con maggiore abbondanza e varietà di esseri viventi tra tutti quelli descritti fino ad ora. L'immersione si divide in due parti, da un lato c'è una zona poco profonda, ricca di piccoli pesci come donzelle comuni, donzelle pavonine, sciarrani o tordi. Nei punti meno profondi proliferano anemoni, spugne ed alghe che danno un colore impressionante alla parete rocciosa. Questa parte, per la sua semplicità, è ideale per subacquei principianti.

Dall'altro lato si trova inoltre una parete con grandi blocchi che offrono riparo a corvine, murene, saraghi, scorfani ed altri pesci tipici delle zone rocciose.





DON PEDRO

PROFONDITÀ: 43 METRI

LIVELLO: AVANZATO

FONDALE: relitto sommerso

Il Don Pedro è un relitto di 147 metri di lunghezza, adagiato a circa 47 metri di profondità dopo essersi schiantato contro l'isolotto del Dado ed essere affondato nel mese di luglio del 2007.

In questo punto hanno luogo due immersioni diverse, una dalla parte della prua e l'altra da quella della poppa. Forse la più interessante delle due è quella della poppa per la spettacolarità delle sue immense eliche, il cassero di poppa, il ponte, le ringhiere e le scale della coperta.

Essendo sommerso relativamente da poco tempo, il relitto viene lentamente colonizzato da diverse specie. Per prime sono state le spugne, le stelle di mare e le alghe a stanziarsi sulla sua superficie, poi è stato il turno di banchi di sugarelli, barracuda e ricciole che si alimentano dei piccoli pesci che usano il relitto come rifugio.

LA BOTA

PROFONDITÀ: DA 10 A 32 METRI

LIVELLO: BASE

FONDALE: roccioso



Vicino all'isola di Es Vedrà c'è un promontorio roccioso che nella sua parte più alta arriva a meno di un metro dalla superficie. Per la sua forma e ubicazione, normalmente è circondato da correnti che rendono abbondanti flora e fauna. Tra le specie più importanti ritroviamo tonni, barracuda, saraghi, corvine, ecc., anche se la star indiscutibile è il cavalluccio marino che si vede in questa zona con una frequenza sempre maggiore.

Normalmente l'immersione comincia dal fondo e, poco a poco, si sale nuotando intorno alla formazione rocciosa, pertanto non esiste nessuna particolare difficoltà.



AZIENDE DI DIVING

Sull'isola, le seguenti tre aziende di Diving organizzano escursioni di snorkeling e immersioni nei punti summenzionati:

VELL MARI

Tel. 971321205

E-mail: formentera@vellmari.com

ORCASUB

Tel. 971328001-639601839

E-mail: ddorcasub@yahoo.it

BLUE ADVENTURE

Tel. 971 321 168 - 636 817 419

E-mail: info@blueadventure.com



Pedro de Ureña



Consell Insular
de Formentera

Informazioni aggiornate e itinerari su
www.formentera.es

